

nella società domina la legge della *regressione apparente*, scoperta (davvero?) dal sociologo De Greef e spiegata nelle sue basi economiche da Achille Loria? Io non invoco qui la regressione apparente del De Greef e del Ferri; mi limito a ricordare il sommo Giambattista Vico e la sua legge storica dei *corsi* e dei *ricorsi*. Il Sindacalismo è un *ricorso*. Lo ammettono e dicono tutti, e Giorgio Sorel lo ha magnificamente dimostrato. Ed — intendiamoci — è un ritorno — ma sociologicamente apparente.... (dico bene prof. Ferri?) al Medio Evo. Nel mio *Sindacalismo nel passato* ho dimostrato quali e quante siano le differenze sostanziali e formali tra il Sindacalismo passato e quello contemporaneo. Il sindacalismo è dunque un naturale automatico movimento di ricorso nella storia, non è reazione ma svolgimento creativo e crescita storica. La storia ha i corsi e i ricorsi. Questa è la storia. Inchiniamoci! Reazione è la vostra artificiale tentata e stentata conservazione.... di ciò che non ha più ragione sufficiente di essere, di ciò che una furiosa tempesta sociale da un momento all'altro dovrà portare via selvaggiamente.

*
*
*

Il Medio Evo! Il sindacalismo, voi dite, ci fa balzare ai lumi del secolo nostro, ai lumi della civiltà statale-democratica, nella notte senza luce del Medio Evo. E cercate così di scuoterci e di impaurirci. Non intendo, perchè non è qui il luogo, fare un'analisi storica compiuta e perfetta del carattere saliente e della nota cen-